

**PROCESSO VERBALE**

## DELLA VI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2018, il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 18,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 19 aprile 2018, P.G.N. 59921, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Ferrarin Daniele	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Formisano Federico	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Giacon Gianpaolo	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Guarda Daniele		X
5-Bastianello Paola Sabrina	X		21-Marobin Alessandra		X
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Miniutti Benedetta	X	
7-Capitanio Eugenio		X	23-Nani Dino	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio	X		25-Pupillo Sandro	X	
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza		X
11-Dal Lago Manuela	X		27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso		X
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dalle Rive Silvia	X		31-Vivian Renato	X	
16-Dovigo Valentina		X	32- Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio	X	

PRESENTI 23 - ASSENTI 10

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Everardo Dal Maso, Silvia Dalle Rive e Daniele Ferrarin.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Bulgarini d'Elci, Cavalieri, Nicolai, Rotondi e Zanetti.

È assente giustificata l'assessore Sala.

È altresì presente il consigliere comunale straniero aggiunto Muhammed Harun Miah.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 39 e 40.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, entrano Capitano, Guarda e Possamai (presenti 26).  
Entra la consigliera comunale straniera aggiunta Marina Grulovic.  
Entrano gli assessori Dalla Pozza e Balbi.
- Durante lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze, entrano Dovigo, Marobin e Rizzini (presenti 29).
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.39, esce il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Sabrina Paola Bastianello.  
Durante la trattazione dell'oggetto, entra l'assessore Cordova.  
Nel corso della presentazione dell'assessore Cavalieri, rientra il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, che riassume la presidenza del Consiglio comunale.  
Prima della votazione dell'oggetto, escono Baggio, Bastianello, Cicero, Dal Lago, Ferrarin, Pupillo e Zaltron (presenti 22).  
Esce l'assessore Rotondi.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.40, rientrano Dal Lago, Ferrarin e Zaltron; escono Nani, Tosetto e Zoppello (presenti 22).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientrano Cicero, Nani; escono Ferrarin, Rizzini e Zaltron (presenti 21).
- Alle ore 21.35 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## **DOMANDE D'ATTUALITÀ**

Domanda d'attualità n. 1/62112 pgn presentata il 24.4.2018 dal cons. Zoppello sulle problematiche presenti allo sportello unico per il cittadino di prossima apertura.

Relaziona l'assessore Zanetti.

Interviene il cons. Zoppello.

-----

Interviene il cons. Pupillo per un saluto personale.

-----

Interviene il Sindaco che, in deroga a quanto previsto all'art. 64, comma 5, del regolamento del consiglio comunale, propone al Consiglio di concedere la trattazione di più di due interrogazioni/interpellanze dello stesso consigliere, affinché tutte le interrogazioni e interpellanze iscritte all'ordine del giorno dei lavori siano evase.

Il Consiglio concorda con la proposta del Sindaco.

## **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

Interrogazione n. 24/59162 pgn presentata l'1.5.2017 dalla cons. Zaltron in merito ai protocolli, ai progetti pilota e/o alle sperimentazioni volti alla prevenzione dell'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine, ai risultati ottenuti e alla eventuale necessità di rivedere la formazione dei Servizi di tutela minorile in relazione alla tematica dell'alienazione genitoriale.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Zaltron.

Interrogazione n. 63/131322 pgn presentata il 4.10.2017 dai cons. Rucco e Baggio in merito al progetto di "contratti di rete" previsto per gli attori culturali della città e sul biglietto unico speciale per la prossima mostra su Van Gogh.

Relaziona l'assessore Bulgarini d'Elci.

Interviene la cons. Baggio.

Interrogazione n. 2/4581 pgn presentata il 10.1.2018 dalla cons. Zaltron in merito alle candidature e alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Ipark s.r.l.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Zaltron.

Interrogazione n. 43/110256 pgn presentata il 17.8.2017 dal cons. Ferrarin in merito alla figura dell'Energy Manager e ai consumi energetici negli stabili comunali da gennaio 2016.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Ferrarin.

Interrogazione n. 62/130953 pgn presentata il 3.10.2017 dalla cons. Zaltron in merito agli interventi, già eseguiti e in programma, per la sicurezza della sede centrale della Biblioteca Civica Bertoliana.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene la cons. Zaltron.

Interpellanza n. 3/7390 pgn presentata il 16.1.2018 dal cons. Guarda affinché l'Amministrazione comunale concordi al più presto con gli Enti interessati un cronoprogramma finanziario progettuale-operativo attraverso il quale prevedere quando il prolungamento di via A. Moro possa diventare realtà.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Guarda.

Interrogazione n. 4/10534 pgn presentata il 19.1.2018 dalla cons. Zaltron in merito alle problematiche riscontrate dai Carabinieri del NOE di Treviso, nell'area dell'Oasi di Casale.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene la cons. Zaltron.

Interpellanza n. 6/14522 pgn presentata il 28.1.2018 dal cons. Guarda in merito all'ipotesi progettuale di superamento del passaggio a livello di Anconetta.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Guarda.

Interrogazione n. 5/10581 pgn presentata il 22.1.2018 dal cons. Dalla Negra in merito alla prossima convocazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Roi e alle modifiche statutarie proposte.

Il Presidente comunica che, con avendo il Consigliere interrogante giustificato l'assenza, l'interrogazione sarà evasa con la risposta scritta, ai sensi dell'art.64, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale.

Interrogazione n. 12/45867 pgn presentata il 25.3.2018 dal cons. Cicero in merito ai provvedimenti intrapresi dall'Amministrazione comunale sulla sosta e il controllo dei nomadi nel territorio.

Relaziona l'assessore Rotondi.

Interviene il cons. Cicero.

Interpellanza n. 13/59758 pgn presentata il 19.4.2018 dal cons. Colombara in merito al rischio di degrado nella zona di via Allende e via Ghandi.

Relaziona l'assessore Rotondi.

Interviene il cons. Colombara.

## **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente dà comunicazione della notizia riguardante l'oltraggio al monumento ai Martiri delle Foibe a Fara Vicentino e ricorda la scomparsa di Angelina Santucci, fondatrice della Federazione Vicentina Artigiani, divenuta successivamente CNA Vicenza, e rimasta alla guida per oltre vent'anni della Società Generale di Mutuo Soccorso di Vicenza.

Relaziona, inoltre, sul patto di fratellanza firmato lo scorso 21 aprile ad Assisi, fra Vicenza e Betlemme, in occasione della Conferenza Internazionale delle Città gemellate con Betlemme,

e rivolge un saluto personale al Consiglio comunale.

Interviene il cons. Tosetto sulla scomparsa di Angelina Santucci.

Un minuto di silenzio.

## OGGETTI TRATTATI

### OGGETTO XXXIX

P.G.N. 62894

Delib. n. 27

BILANCIO - Esame ed approvazione del rendiconto del Comune di Vicenza per l'esercizio 2017, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.

La Vice Presidente dà la parola all'Assessore alle risorse economiche, Michela Cavalieri, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Cicero, Colombara, Zaltron, Rossi, Capitanio, Ferrarin, Nani e Possamai.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Cavalieri.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	2	Dovigo, Zoppello
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Interviene, per mozione d'ordine, il cons. Cicero, che rileva la non necessità, vista la natura del provvedimento, di votare l'immediata eseguibilità dello stesso.

Interviene il Sindaco che, accogliendo il rilievo del cons. Cicero, chiede non si proceda alla votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento.

OGGETTO XL

P.G.N. 62895

Delib. n. 28

BIBLIOTECHE DELL'ISTITUZIONE CIVICA BERTOLIANA- Adesione del Comune di Vicenza alla convenzione provinciale della Rete Biblioteche Vicentine.

Il Presidente del Consiglio comunale presenta la proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Dal Pra Caputo, Ferrarin, Toso, Cicero, Dal Lago e il consigliere comunale straniero aggiunto Miah.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	2	Ferrarin, Zaltron
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Dovigo, Formisano, Giaccon, Guarda, Marobin, Miniutti, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	1	Cicero
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal

		Lago, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Dovigo, Formisano, Giacom, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rossi, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

-----

Interviene il Sindaco.

La seduta è tolta alle ore 21.35.

Le deliberazioni, unitamente agli allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domanda d'attualità n. 1/62112 pgn
3	Interrogazioni n. 24/59162, n. 63/131322, n. 2/4581 pgn, n. 43/110256 pgn, n. 62/130953 pgn, n. 3/7390 pgn, n. 4/10534 pgn, n. 6/14522, n. 5/10581 pgn, n. 12/45867 pgn, n. 13/59758 pgn

IL PRESIDENTE  
f.to Formisano

LA VICE PRESIDENTE  
f.to Bastianello

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Caporrino



## DOMANDA D'ATTUALITA'

(ai sensi dell'art. 61 del Regolamento del Consiglio Comunale)

### SPORTELLO UNICO PER IL CITTADINO IN VIALE TORINO: LE MOLTE PROBLEMATICHE IRRISOLTE

Il sottoscritto consigliere comunale,

#### PREMESSO

- che nel comunicato stampa del Comune di Vicenza del 20 aprile u.s. si informava la cittadinanza della prossima apertura dello sportello unico per il cittadino in viale Torino n. 19;

#### RICORDATO

- che in precedenza anche il sindacato CUB Vicenza aveva lamentato gravi carenze nella nuova struttura;

#### CONSIDERATO

- che in data 17 aprile u.s. lo scrivente consigliere unitamente ai colleghi Rucco e Ferrarin ha effettuato un sopralluogo unitamente alla dirigente del settore Sociale ed al dirigente dei LL.PP. riscontrando le seguenti carenze (vedi anche foto in calce):
  - **mancanza di un bussola d'ingresso** per cui nei periodi più freddi il continuo apri/chiedi delle porte automatiche d'ingresso provocherà delle correnti d'aria che andranno ad interessare le postazioni poste a pochi metri di distanza e proprio di fronte allo stesso con la diretta e facile conseguenza di causare problemi di salute ai dipendenti;
  - **l'insufficiente spazio fra la zona d'ingresso e gli sportelli antistanti lo stesso**, per cui è facile prevedere calche di persone in tale delicato ambito;
  - **la carenza di spazi di accoglienza del pubblico** e quindi di posti a sedere in considerazione del numero di utenti prevedibile;
  - la precarietà delle soluzioni adottate per il superamento delle **barriere architettoniche**, in particolare per quanto riguarda l'accesso dal cortile al locale soprastante l'archivio che è previsto con una pedana elevatrice esterna, esposta alle intemperie, anziché essere realizzato tramite il nuovo ascensore previsto di fianco all'ingresso, che non solo consentirebbe di accedere a tale zona direttamente dall'interno, e quindi in maniera protetta in caso di maltempo, ma di più potrebbe anche collegare il piano seminterrato destinato all'archivio e servito da una ulteriore pedana elevatrice con un'ulteriore aggravio dei costi;
  - **l'inadeguatezza delle pareti mobili adottate per la realizzazione dei servizi igienici** tali da renderli dal punto vista formale del tutto simili a quelli di un autogrill autostradale, e da un punto di vista sostanziale inadatte per un minimo di riservatezza oltre che di limitata durabilità per la loro esile struttura;
  - **l'assoluta inadeguatezza di alcune postazioni di lavoro**, sia per quanto riguarda la troppa vicinanza fra gli addetti, per le dimensioni insufficienti delle scrivanie stante le mansioni che devono essere svolte, per gli spazi intorno alle postazioni di lavoro, per l'insufficiente distanza fra utenti diversi che impedisce qualunque tipo di riservatezza;
  - la realizzazione di un **intervento di ristrutturazione parziale**, due dei 4 piani dell'edificio, **senza un progetto complessivo unitario** che tenga conto delle destinazioni d'uso future anche degli altri due piani e delle conseguenti implicazioni che tali funzioni comportano;
- che tale situazione denota una carente progettualità sia complessiva che di dettaglio, che va a sommarsi ad un'infelice collocazione urbana e ad una evidente frettolosa improvvisazione;



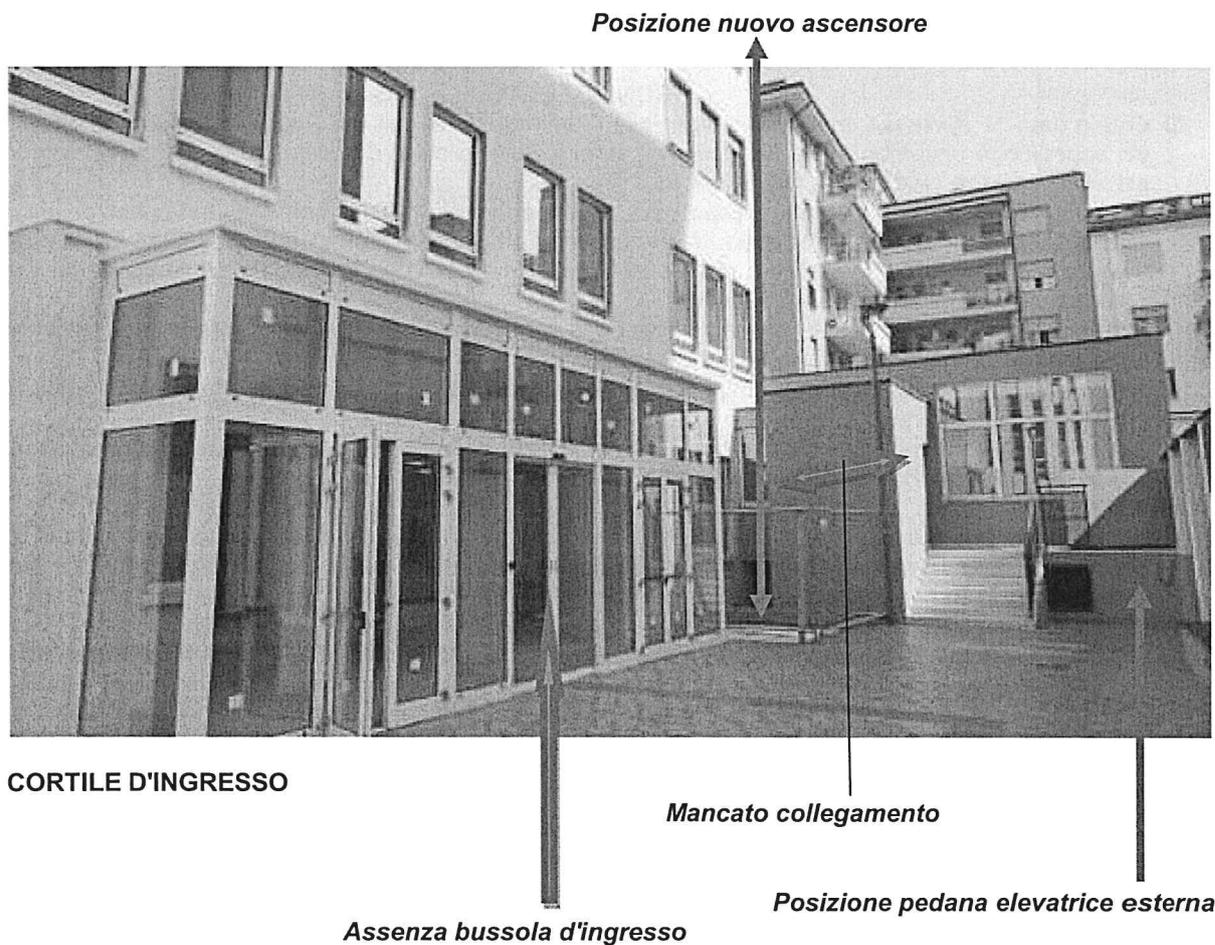
TUTTO CIO' PREMESSO  
**CHIEDE DI CONOSCERE**  
da Codesta Amministrazione:

- 1) come giustifica a pochi giorni dall'apertura la grave situazione lamentata e quali provvedimenti intende mettere in atto per porre adeguato rimedio alle carenze accertate e in che tempi pensa si possano attuare stante la scadenza dell'amministrazione.

Il sottoscritto interrogante, oltre alla risposta in aula, chiede anche la risposta scritta per P.E.C..

Vicenza, 24 aprile 2018

*Il consigliere richiedente*  
*f.to Lucio Zoppello*





P.S.N. 59162

INT. 29 / 2017

Data: Lun 01/05/2017 18:55  
Da: "C.C. Zaltron Liliana"  
A: federico.formisano@cert.comune.vicenza.it,  
vicenza@cert.comune.vicenza.it  
Oggetto: Interrogazione

Comune di Vicenza

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco

Al Sig Assessore Delegato

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

## **INTERROGAZIONE**

Premesso che:

-A seguito della risposta alle interrogazioni Nr. 69, 70, 78/2016, datata 27/10/2016, riteniamo necessario fare alcune ulteriori domande per comprendere il fenomeno pienamente.

Dalla risposta dell'Assessore si evince che i minori allontanati dalle famiglie nel Comune di Vicenza sono 32. Nessun minore è stato allontanato dalle famiglie per le fasce di età da 0 a 6 anni, quattro (4) per le per le fasce di età da 7 a 11 anni e-ventotto (28) per le fasce di età da 12 a 18 anni. A tale dato vanno aggiunti ventisei (26) Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e trentatré (33) minori collocati in struttura unitamente alla madre o al padre.

A fronte di buoni risultati nelle fasce infantili, si riscontra un problema nelle fasce adolescenziali e un ricorso che parrebbe eccessivo alle comunità madre-bambino. Sarebbe utile comprendere meglio il dato e/o le buone pratiche alla base dei risultati nelle fasce da 0 a 11, e le criticità alla base dei dati sugli adolescenti allontanati e sui collocamenti in comunità madre-bambino.

I casi di minori in carico e seguiti dal Servizio di Protezione e Tutela ad oggi sono 359.

I motivi della presa in carico suddivisi per macro categorie e problematiche prevalenti sono:

**Genitorialità fragile/disfunzionale** trascuratezza, patologia nelle cure, difficoltà educative e/o relazionali;

**Conflittualità genitoriale** PAS (sindrome da alienazione genitoriale), separazione conflittuale;

**Genitori con situazioni di dipendenza o patologia psichica;**

**Maltrattamento** violenza assistita intra familiare, maltrattamento fisico/psicologico, abuso o presunto abuso sessuale;

**Abbandono;**

**MSNA;**

**Minore deviante** fa uso di sostanze, ha un procedimento penale in corso;

**Minore con disturbo del comportamento;**

**Mandato dell'autorità giudiziaria**

-Nelle interrogazioni si chiedevano anche i motivi alla base dei provvedimenti di allontanamento dei minori;

-Il servizio di sostegno alla genitorialità viene offerto a tutti i genitori i cui figli sono in carico al Servizio di Protezione e Tutela. Alcuni genitori seguono e partecipano attivamente al servizio di sostegno. Nella risposta si scrive anche che altri aderiscono solamente perché previsto dal decreto del Tribunale dei Minori;

-L'adesione non partecipata e non volontaria a qualsiasi percorso solo perché previsto dal decreto del Tribunale dei Minori non può certamente funzionare;

-Le strutture che offrono il servizio di recupero e rafforzamento della genitorialità sono Servizio di Protezione e Tutela dei Minori, l'ULSS 6 unitamente ai seguenti soggetti privati individuati tramite apposita gara d'appalto: Cooperativa la Casetta di Vicenza.

-E'questionabile, a nostro avviso, che i progetti di recupero e rafforzamento della genitorialità siano affidati al Servizio di Protezione e Tutela dei Minori, in particolare se quello stesso servizio ha proposto e/o indicato l'allontanamento dei figli dalla famiglia.

-Per quanto concerne lo Spazio Neutro nella risposta si dice che: il numero e la cadenza degli incontri vengono definiti in base alle disponibilità affettive del bambino e del genitore, **compatibilmente con le possibilità effettive della struttura**. Possono essere incrementati o diminuiti a seconda della situazione del bambino e del suo benessere psicofisico. Per ogni nucleo orientativamente si possono prevedere uno o massimo due incontri settimanali della durata di circa un'ora. Pertanto **tutti i minori** soggetti a provvedimento con richiesta di vigilanza da parte dell'autorità Giudiziaria incontrano i genitori fino a 16 ore al mese. Nel 2016 c'erano 45 minori e 29 famiglie seguiti con modalità di intervento in "Spazio Neutro".

-Quello che ci interessava conoscere e verificare erano le possibili criticità nel servizio di "Spazio Neutro". In particolare la durata del servizio e/o la diminuzione delle visite. Una durata superiore a sei mesi senza incremento e/o liberalizzazione delle visite potrebbe indicare una criticità e/o fallimento del percorso di recupero genitoriale. Lo stesso dicasi per una diminuzione e/o sospensione delle visite. Inoltre una regolamentazione delle visite di meno di 16 ore mensili (stante le **possibilità effettive della struttura**) per situazioni che non includano situazioni molto gravi come gli abusi sessuali e maltrattamenti gravi e continuati con pericolo di reiterazioni potrebbero nuocere ai minori e al loro diritto a mantenere dei rapporti affettivi significativi e regolari con i genitori in temporanea difficoltà.

-Nella risposta si dice che i costi del Servizio sono compresi nell'attività del Servizio Protezione e Tutela Minori pertanto nulla è dovuto dalle famiglie interessate.

Nella precedente interrogazione non si chiedevano i costi sostenuti dalle famiglie per lo "Spazio Neutro" ma quelli sostenuti dal Comune.

Tutto ciò premesso la sottoscritta Liliana Zaltron, in qualità di consigliere comunale, chiede:

1. Quali si ritiene siano i protocolli, buone pratiche, progetti pilota e/o sperimentazioni volte alla prevenzione dell'allontanamento dei bambini, che hanno determinato i risultati di cui alle fasce da 0 a 11 anni?

2. Quali si ritiene siano le possibili criticità alla base dei dati concernenti gli adolescenti allontanati (28) e i collocamenti in comunità madre-bambino (33)?
  3. Si ritiene necessario un intervento volto a rivedere la formazione dei Servizi di tutela minorile in relazione alla tematica dell'alienazione genitoriale?
  4. Quali sono i motivi (secondo le classificazioni in premessa) alla base degli allontanamenti dei 28 adolescenti (fascia tra i 12 e 18 anni) di cui in premessa?
  5. Quali sono i motivi (secondo le classificazioni in premessa) alla base degli allontanamenti degli altri 4 bambini di cui sopra (7-11 anni)?
  6. Quanti dei 28 adolescenti di cui sopra sono stati allontanati con il consenso dei genitori e quanti su disposizione dell'autorità giudiziaria contro il volere dei genitori?
  7. Quali sono i motivi(secondo le classificazioni in premessa) alla base dei 33 collocamenti in comunità madre-bambino?
  8. Quanti dei 33 collocamenti in comunità madre-bambino sono stati allontanati con il consenso di entrambi i genitori, quanti con il consenso di uno dei due genitori e quanti su disposizione dell'autorità giudiziaria contro il volere di uno o entrambi i genitori ?
  9. Quali sono i motivi alla base dei collocamenti in comunità madre-bambino contro il volere di uno o entrambi i genitori?
  10. Quali sono i motivi (secondo le classificazioni in premessa) che hanno determinato i 14 mandati dell'autorità giudiziaria?
  11. Quanti sono attualmente i progetti di recupero e rafforzamento della genitorialità affidati al Servizio di Protezione e Tutela dei Minori su famiglie i cui figli sono stati allontanati dallo stesso Servizio che ha proposto/indicato l'allontanamento?  
Quanti genitori stanno collaborando attivamente al progetto di recupero/rafforzamento della genitorialità e quanti aderiscono solamente perché previsto dal decreto del Tribunale dei Minori? Si prega di specificare la durata di tali percorsi (6 mesi, 1 anno, 2 anni, più di 2 anni);
- 
1. Si chiede di stilare una tabella in cui si suddividono le 29 famiglie e i 45 minori seguiti con modalità di intervento in Spazio Neutro in base alla data di inizio dell'intervento (oltre 6 mesi fa, da un anno a due anni fa, da più di due anni fa);
  2. Sulle 29 famiglie seguite con modalità di intervento in Spazio Neutro, quanti genitori stanno collaborando attivamente al progetto di recupero della

- genitorialità e quanti non stanno collaborando e/o non stanno facendo nessun percorso?
3. Quali sono le motivazioni per cui i genitori non stanno collaborando attivamente e/o non stanno facendo nessun percorso? Quali sono le precise difficoltà incontrate dai Servizi con queste famiglie?
4. Quali sono i costi orari e/o per intervento sostenuti dal Comune per ciascun ente, associazione che consegna un servizio di Spazio Neutro? Si prega di fornire una tabella con i costi orari e/o per intervento per ciascun ente, associazione e anche il costo totale pagato dal Comune nel 2016 a ciascun ente, associazione;
5. Qual è il costo totale sostenuto dal Comune nel 2016 per i servizi di Spazio Neutro?
6. Dei 45 minori seguiti con modalità di intervento in Spazio Neutro, quanti sono stati allontanati dalle famiglie e quanti sono ancora con un genitore e vedono il genitore non-collocatario in Spazio Neutro?

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 01/05/2017

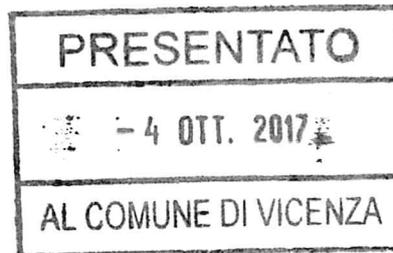
Liliana Zaltron

Movimento 5 Stelle - Vicenza

--  
-----

PCN - 131322

0444/221335



INTER, 63/2017

Vicenza, li 2 Ottobre 2017

Alla c.a. del Sindaco di Vicenza

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale

Alla c.a. dell'Assessore competente

#### INTERROGAZIONE

Il Sindaco Variati e l'assessore alla cultura Bulgarini d'Elci nell'Aprile 2013 annunciavano il progetto di costituire una Fondazione Unica della Cultura che riunisse "i grandi luoghi culturali della Città".-

Due anni e mezzo dopo, questo progetto (proclama) naufragava sostituito da una nuova proposta dell'Assessore alla Cultura Bulgarini d'Elci: i contratti di rete.-

Nel Febbraio 2016 Bulgarini d'Elci, con la collaborazione del Prof. Tiziano Treu, Presidente dell'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa, lanciava l'idea di riunire tutti i principali attori culturali (Biblioteca Bertoliana, OTO, Accademia Olimpica, Museo Diocesano, Galleria d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, CISA, La Vigna ecc. ) della città mediante il contratto di rete affinché facessero gioco di squadra. Tre erano le linee di azione comuni individuate:

- 1) Comunicazione strategica su base nazionale ed internazionale;
- 2) Raccolta fondi;
- 3) Progettazione nazionale ed internazionale.-

Fatta salva una bozza di contratto di rete, anche questo progetto è per il momento naufragato.-

In questi giorni fervono i preparativi per l'attesissima mostra su Van Gogh che attirerà alcune centinaia di migliaia di visitatori in città.-

Quale migliore occasione per far conoscere turisticamente Vicenza a tutte queste persone?

Il Comune di Vicenza lancia quindi l'idea di un biglietto unico speciale, acquistabile con quello per la mostra di Van Gogh, al modico prezzo di € 12,00. Questo biglietto consente di visitare il Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati, Chiesa di Santa Corona e Museo del Gioiello.-

Risultano però esclusi dall'iniziativa tre importanti Musei Vicentini: CISA, Museo Diocesano e Museo Galleria d'Italia di Palazzo Leoni Montanari.-

Questa scelta -a firma dell'Assessore Bulgarini d'Elci- trae origine dal mancato contributo economico di € 13.000 (richiesto a ciascun Museo) per sostenere il progetto che avrebbe un costo di € 74.200. Una richiesta economica che avrebbe portato in perdita l'operazione culturale biglietto unico speciale per ogni Museo coinvolto.-

La controposta economica dei Musei di partecipare al progetto biglietto unico speciale non è stata accolta dal Comune di Vicenza che, con lettera del 27.09.2017, l'ha respinta, lasciando di fatto fuori dal circuito museale dei prossimi mesi le tre realtà sopracitate.-



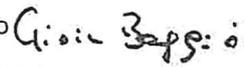
Non ci si spiega poi la ragione di fare un biglietto ad hoc quando già esiste da tempo la cd. Museum Card che prevede l'ingresso a tutti i Musei cittadini. Sarebbe bastato applicare il prezzo di tale card in forma ridotta ad € 12,00 in occasione del periodo della mostra (prezzo intero € 15,00).-

ciò premesso,

SI CHIEDE a Sindaco ed Assessore:

- 1) Se il progetto dei contratti di rete verrà portato a termine;
- 2) Come sono state coperte e da chi le somme pari ad € 74.200, necessarie per la realizzazione del progetto biglietto unico speciale;
- 3) Per quali ragioni non è stata accettata la controproposta economica dei tre Musei esclusi?
- 4) Per quale ragione non è stata utilizzata la Museum Card che consente l'ingresso a tutti i musei cittadini?

  
Francesco Rucco  
Capogruppo Idea Vicenza

Gioia Baggio   
Consigliere Idea Vicenza

**Data:** 10 gennaio 2018, 22:47:00  
**Da:** C.C. Zaltron Liliana <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** federico.formisano@cert.comune.vicenza.it  
vicenza@cert.comune.vicenza.it  
**Oggetto:** Interrogazione

Comune di Vicenza

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco

Al Sig Assessore Delegato

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

## INTERROGAZIONE

Premesso che:

Il CDA di Ipab Vicenza con delibera n.92 del 06 novembre 2017:

*... prende atto delle dimissioni dalla carica di Amministratore Unico della società IPARK srl, interamente posseduta da IPAB di Vicenza, del Dott. Lucio Turra, presentate il 3 novembre 2017;*

*richiede all'Amministratore Unico la convocazione dell'Assemblea dei Soci di Ipark srl con la quale prendere atto delle dimissioni del medesimo e formalizzare la sua sostituzione con un Consiglio di Amministrazione.*

Con successiva delibera n. 95 del 29 novembre 2017 avente per oggetto "approvazione avviso candidature Consiglio di Amministrazione di Ipark srl" delibera, tra l'altro:

*" di determinare l'indennità dei componenti dell'organo collegiale all'atto di nomina degli stessi nei limiti fissati dall'Assemblea dei soci e nel rispetto delle esigenze di contenimento dei costi".*

Nell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Ipark Srl datato 30/11/2017 e firmato dal Direttore Generale di Ipab Vicenza Paolo Rossi si legge anche:

*..." i candidati dovranno dimostrare, con titoli curriculari, di aver maturato una significativa esperienza in almeno uno dei seguenti ambiti professionali: sanitario, dell'organizzazione aziendale, del controllo di gestione e bilanci"....*

*" Per partecipare alla selezione gli interessati dovranno far pervenire la relativa istanza entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15.12.2017..."*

*... la valutazione delle domande presentate ed il conferimento dell'incarico verranno fatti a insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente"*

Tutto ciò premesso, la sottoscritta Liliana Zaltron, in qualità di consigliere comunale chiede:

Per quale motivo il CDA dell'IPAB abbia deciso di costituire un apposito Consiglio di

Amministrazione per la gestione di IPARK, tenendo conto che questo comporterà ulteriori oneri che andranno ad appesantire il bilancio di Ipab Vicenza, con evidenti ricadute sulle famiglie;

Quali siano stati i criteri di scelta delle competenze professionali richieste;

Se il Sindaco, all'atto di nomina dell'attuale CDA di Ipab, nella scelta delle competenze professionali necessarie per poter gestire l'ente, abbia utilizzato i medesimi criteri che ora lo stesso CDA si appresta a richiedere per il CDA che andrà a gestire Ipark s.r.l. o abbia agito in una logica di tipo esclusivamente politico;

Nel caso non sia sia agito con logica politica quali siano le *“esperienza in almeno uno dei seguenti ambiti professionali: sanitario, organizzazione aziendale, controllo di gestione e bilanci”* dei componenti del CdA di Ipab;

Perchè i familiari degli ospiti sistematicamente non vengono nominati negli organi decisionali.

Ricordiamo inoltre che il Sindaco Variati all'atto di nomina del CDA IPAB di Vicenza, aveva sintetizzato nei punti di indirizzo di governo: il benessere degli utenti, la qualità dei servizi, la realizzazione dell'accordo di programma con la Regione per il rinnovamento delle strutture, la continuità assistenziale tra istituto e territorio, lo sviluppo dell'ospedale di comunità, la trasparenza, la collaborazione e il dialogo con altri enti e istituzioni, con i rappresentanti dei dipendenti, delle famiglie degli utenti e dei volontari.

Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 10/01/2018

Liliana Zaltron

Movimento 5 Stelle- Vicenza

--  
-----

PGN. 110256

**Data:** 17 agosto 2017, 19:33:41  
**Da:** C.C. Ferrarin Daniele <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** federico.formisano@cert.comune.vicenza.it  
sindaco@comune.vicenza.it  
**Oggetto:** interrogazione M55

Comune di Vicenza

Consiglio Comunale

Movimento Cinque Stelle

- E' notizia pubblica che l'Amministrazione Comunale abbia noleggiato una struttura refrigerante in grado di raffrescare l'intero Palazzo Trissino sede municipale;
  - Viene segnalato, inoltre, gli eccessivi consumi energetici che l'impianto esistente produceva; • E' evidente che il tutto avviene con la l'urgenza dovuta alla stagione estiva ;
  - appare altresì, evidente, ancora una volta , che l' Amministrazione agisce priva di una normale programmazione in materia e che i costi di questo ricadono sui cittadini;
  - da una lettura attenta degli incarichi dirigenziali del Comune si evidenzia che è a nessuno e affidato l'incarico di Energy Manager; • In Italia la legge obbliga gli Enti Pubblici a designare un Energy Manager;
  - L'obbligo riguarda i Comuni che abbiano consumi di energia superiori a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio. Questi consumi sono raggiunti, in genere, dai Comuni con oltre 10.000 abitanti o che abbiano un costo energetico annuale superiore a 500.000 euro.
- 
- L'Energy Manager ha i seguenti compiti: stipula dei contratti di fornitura di energia monitoraggio dei consumi, monitoraggio della stato degli impianti, coordinamento della divulgazione della cultura del risparmio energetico fra i cittadini; Chiede al Sindaco e all'assessore competente:

1. Le motivazioni per le quali non si sia ritenuto di affidare ad oggi ad un dirigente l'incarico sopra richiamato;
2. Se si intenda procedere alla individuazione di un dirigente a cui affidare l'incarico
3. quali siano i consumi di energia divisi per settore acqua, luce, gas di tutti gli stabili comunali , anno 2016

e anno 2017 (gennaio-giugno)

4. gli eventuali risparmi ottenuti in applicazione alle normative vigenti sul risparmio energetico;

5. quali si siano le metodologie di lettura dei contatori dei vari edifici o impianti comunali , e lo stato delle fatturazioni e conseguenti liquidazioni

--

Daniele Ferrarin  
Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle Vicenza

PGN. 130953

**Data:** 03 ottobre 2017, 20:26:26  
**Da:** C.C. Zaltron Liliana <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** federico.formisano@cert.comune.vicenza.it  
vicenza@cert.comune.vicenza.it  
**Oggetto:** Interrogazione

Comune di Vicenza  
Consiglio Comunale  
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sindaco di Vicenza  
Agli Assessori competenti  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

**INTERROGAZIONE**

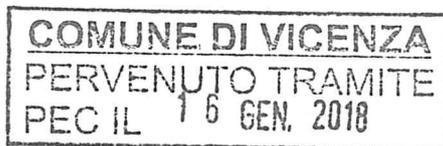
Premesso che:

-In data 16.04.2015 è stata presentata una mozione dai consiglieri Tosetto, Guarda, Nani, Ruggeri, Zaltron e Pesce, avente a oggetto "Biblioteca Civica Bertoliana- documento di indirizzo";  
-nel Consiglio Comunale del 22/12/2015 la mozione è stata approvata con 26 voti a favore, nessun astenuto e nessun contrario;  
- nella mozione si faceva riferimento al lavoro svolto per alcuni mesi dalla IV Commissione Consiliare e a quanto emerso nel corso delle varie sedute;  
- tra le varie criticità emerse si sottolineava tra le altre :  
-la notevole complessità ed articolazione della parte archivistica, non più rispondente ad adeguate norme di tutela e sicurezza;  
-la precarietà delle strutture utilizzate per l'archiviazione;  
-l'impellente necessità di trovare nuovi ed adeguati spazi ad uso biblioteca, in particolare per la questione archivistica.  
- tra i problemi riscontrati nella mozione si riportavano :  
-i non idonei livelli di sicurezza;  
-l'eccessivo carico statico che interessa in particolare Palazzo San Giacomo...  
- tra le proposte di indirizzo nella mozione originaria si riportava :  
-per dare soluzione ai numerosi problemi delle attuali sedi centrali della Biblioteca, si chiede di destinare gli stabili adiacenti alle sedi della Biblioteca Bertoliana, ora occupati dalla Scuola Media Antonio Giuriolo - prossima al trasferimento-comprese le due palestre, all'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana;  
emendata poi  
-per dare soluzione ai numerosi problemi delle attuali sedi centrali della Biblioteca, si chiede di destinare gli stabili adiacenti alle sedi della Biblioteca Bertoliana, in precedenza occupati dalla ex Scuola Media Giuriolo, verificando inoltre anche l'utilizzo di una delle due palestre, all'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana.  
Considerando che  
- A breve saranno passati 2 anni dall'approvazione della suddetta mozione;  
- La situazione sembra non essere cambiata;  
La sottoscritta Liliana Zaltron, in qualità di consigliere comunale, chiede:  
- Di essere dettagliatamente aggiornata sugli interventi che sono stati eseguiti dall'approvazione della mozione ad oggi;  
- Quali sono gli interventi che necessitano al fine di garantire la necessaria sicurezza;  
- A quanto ammonta il totale delle spese per gli interventi da eseguire al fine di adeguare i locali alle norme di sicurezza;  
- Cronoprogramma per la realizzazione di detti interventi.  
Si richiede anche risposta scritta  
Vicenza, 03/10/2017

Liliana Zaltron  
Movimento 5 Stelle- Vicenza

PGN. 7390 / 2018

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio Comunale di Vicenza



INT. 3/2018

## INTERPELLANZA

### Tempistica realizzazione prolungamento via Aldo Moro e ipotesi di superamento del P.L. di Anconetta

#### Premesso che

- Dalle Pagine del GdiVi dello scorso 13 gennaio il Sindaco Achille Variati ha annunciato di aver sottoscritto con l'ANAS un documento, aggiuntivo all'accordo già sottoscritto tra ANAS e Governo, che sbloccherà a breve l'iter per la realizzazione del prolungamento di via Aldo Moro a partire dalla esistente rotatoria fino alla S.S. 53 Postumia;
- Nello scorso dicembre sono state presentate sia in commissione territorio sia in assemblea pubblica tenutasi ad Anconetta, lo studio di fattibilità di sei ipotesi progettuali per la soppressione del P.L. di Anconetta sulla linea Rfi Vicenza – Schio, alcune con la previsione del sottopasso stradale, altre con il sovrappasso stradale alla linea ferroviaria;
- Che i progettisti Rfi hanno attribuito ad ogni ipotesi un punteggio complessivo che tiene conto di diversi aspetti tecnico-economici, quali ad esempio le interferenze con la viabilità locale e i sottoservizi esistenti, la presenza di edifici interferenti, la viabilità di cantiere,...
- Che la incerta previsione della realizzazione del prolungamento di via Aldo Moro penalizza in modo determinante quelle ipotesi, sia in sottopasso che in sovrappasso, la cui cantierabilità imporrebbe per tutta la durata dei lavori la chiusura al traffico veicolare di viale Anconetta, ipotesi difficilmente percorribile in quanto manca ad oggi una viabilità alternativa all'attuale viale Anconetta;
- che una eventuale realizzazione nel giro di qualche anno del prolungamento di via Aldo Moro porterebbe ad una revisione del punteggio complessivo attribuito alle ipotesi che prevedono durante il cantiere la chiusura al traffico di viale Anconetta;
- che nell'articolo dello scorso 13 gennaio il Sindaco non specifica se esiste già in questa fase un accordo o una ipotesi di cronoprogramma sull'iter di progettazione-finanziamento-esecuzione dell'opera che possa prevedere i tempi di realizzazione del prolungamento di via Aldo Moro,

#### TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente interpellanza, si chiede all'amministrazione di concordare al più presto con gli Enti interessati, in particolare ANAS, Governo, Società Autostrade, **una sorta di cronoprogramma finanziario-progettuale-operativo, attraverso il quale prevedere con ragionevole certezza quando il prolungamento di via Aldo Moro possa diventare realtà, fattore che potrebbe incidere in maniera determinante sulla imminente scelta da parte dell'amministrazione in merito all'ipotesi progettuale del superamento del P.L. di Anconetta.**

Con la preghiera di ricevere risposta in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 16 gennaio 2018

Il Consigliere comunale  
Daniele Guarda

PQN. 10534

**Data:** 19 gennaio 2018, 21:43:34  
**Da:** C.C. Zaltron Liliana <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** vicenza@cert.comune.vicenza.it  
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it  
**Oggetto:** Interrogazione  
Comune di Vicenza

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco

Al Sig Assessore Delegato

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

## INTERROGAZIONE

Premesso:

- che nella giornata del 14 Novembre 2017, i Carabinieri del NOE di Treviso hanno effettuato una serie di indagini all'Oasi di Casale nella parte dove dovrebbe sussistere un inquinamento da cromo esavalente, scaricato agli inizi degli anni '80, come asserito da anni dal Comitato di Casale;
- che a tal riguardo i Carabinieri hanno emesso il seguente comunicato:

*“Le analisi tecniche “non invasive” sono state eseguite dalla ditta GIA CONSULTING srl di Napoli, la quale ha stretto un protocollo d'intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.*

*Sono stati utilizzati il magnetometro e il georadar.*

*L'area indagata è di circa 5 ettari ed ha evidenziato, già preliminarmente, delle anomalie che verranno approfondite successivamente tramite degli scavi.*

*Le analisi tecniche sono state eseguite con la supervisione e dietro indicazione dei militari del NOE Carabinieri di Treviso, che stanno indagando.”*

Auspicato:

- ▣ che tali indagini, facciano finalmente luce su una vicenda che si trascina ormai da più di trent'anni, con la speranza che non sia una nuova edizione della “terra dei fuochi”;

Considerato:

- ▣ che gli stessi Carabinieri del NOE hanno presentato richiesta alla Magistratura di poter effettuare delle indagini maggiormente significative con l'effettuazione di scavi nell'area interessata;

Tutto ciò premesso la sottoscritta Liliana Zaltron in qualità di consigliere comunale chiede:

- ▣ se l'Amministrazione comunale di Vicenza non ritenga necessario procedere ad attivare le procedure per effettuare di propria iniziativa gli scavi come richiesto dai Carabinieri del NOE, anziché attendere l'ordinanza del Magistrato, il tutto finalizzato a fare finalmente chiarezza in tempi brevi, così come richiesto da decenni dal Comitato di Casale.

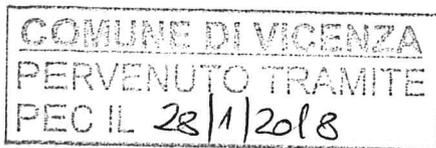
Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 19/01/2018

Liliana Zaltron

Movimento 5 Stelle Vicenza

--  
-----



P50N 14522

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio Comunale di Vicenza

INTERPELLANZA N. 6/2018

### Ipotesi progettuale superamento del P.L. di Anconetta

#### Premesso che

- Nello scorso dicembre sono state presentate sia in commissione territorio sia in una assemblea pubblica tenutasi nella sala parrocchiale di Anconetta, lo studio di fattibilità di sei ipotesi progettuali per la soppressione del P.L. di Anconetta sulla linea Rfi Vicenza – Schio, alcune con la previsione del sottopasso stradale, altre con la previsione del sovrappasso stradale alla linea ferroviaria;
- Che i progettisti Rfi hanno attribuito ad ogni ipotesi un punteggio complessivo che tiene conto di diversi aspetti tecnico-economici, quali ad esempio le interferenze con la viabilità locale e i sottoservizi esistenti, la presenza di edifici interferenti, la viabilità di cantiere,...
- Che l'incerta tempistica della realizzazione del prolungamento di via Aldo Moro penalizza in modo determinante quelle ipotesi, sia in sottopasso che in sovrappasso, **la cui cantierabilità imporrebbe per tutta la durata dei lavori la chiusura al traffico veicolare di viale Anconetta**, ipotesi **difficilmente percorribile** in quanto manca ad oggi una viabilità alternativa all'attuale viale Anconetta;
- che tutte le ipotesi di sovrappasso prevedono di superare la linea con un piano viabile posto ad oltre 10 m dal piano ferroviario in modo da premettere così la futura elettrificazione della linea ferroviaria, e che questo impone comunque un certo impatto viabilistico, oltre che visivo, sul quartiere;
- che sta quindi maturando nel quartiere di Anconetta la sensazione che l'opera prospettata in sovrappasso per superare il passaggio a livello (che qualcuno definisce già "ecomostro"), possa costituire comunque un ostacolo tra il quartiere e la Città, percepito addirittura da alcuni come **un ostacolo superiore alle stesse sbarre** che da decenni separano la frazione dalla Città;
- Che quindi sarebbero da valutare prioritariamente le ipotesi che prevedono la soluzione del sottopasso ferroviario, anche se questa soluzione prevede l'interferenza del sottopasso con gli acquedotti di Padova ed Euganeo-Berico che corrono interrati nei pressi della linea ferroviaria, lato Vicenza;
- Che **la soluzione n. 4 ipotizzata in sottopasso**, anziché in sovrappasso come ora ipotizzato, prevede la realizzazione della opera senza interferenza con la viabilità attuale, e che quindi potrebbe costituire tra tutte la soluzione meno impattante e meno onerosa in termini viabilistici e di impatto visivo;
- Che l'assemblea pubblica di Anconetta ha fortemente espresso la necessità di prevedere un collegamento ciclopedonale il meno impattante possibile, ossia in sottopasso e possibilmente in linea con l'attuale asse stradale di viale Anconetta, in modo da ridurre la lunghezza delle rampe di accesso;
- Che è necessario rafforzare l'interconnessione tra trasporto su gomma e su ferro della stazione di Anconetta, e che potrebbe essere attuata tramite la realizzazione di un parcheggio di interscambio nel terreno adiacente alla stazione di Anconetta, lato Anconetta, ora area

inutilizzata, anche con l'obiettivo di recuperare la diminuzione dei posti auto che la realizzazione del sottopasso comporterebbe nel parcheggio di interscambio lato Vicenza;

- Che è necessario raggiungere la massima inter connettività ferro-gomma-bici dei parcheggi a fianco della stazione di Anconetta, e quindi permettere alla pista ciclabile lungo la ferrovia Vicenza –Schio di raggiungere direttamente il parcheggio di interscambio a fianco della ferrovia in viale Anconetta verso Vicenza;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

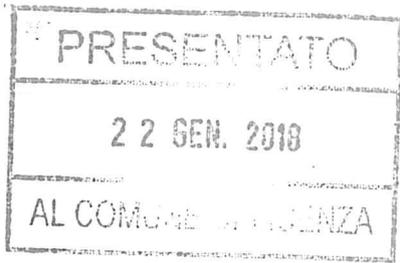
con la presente interpellanza, si chiede all'amministrazione di approfondire, prima della scelta definitiva tra le varie ipotesi progettuali fin qui prospettate da Rfi **e comunque in tempi brevi per non perdere la priorità nei finanziamenti, la soluzione che:**

1. **preveda lo sviluppo planimetrico della soluzione 4, con la variante del "sottopasso",** anziché in sovrappasso come ora ipotizzato, dato che tale soluzione prevede la realizzazione della opera senza interferenza con la viabilità attuale, e che quindi potrebbe costituire la soluzione meno impattante e meno onerosa in termini viabilistici e di impatto visivo;
2. **preveda un collegamento ciclopedonale** il meno impattante possibile, ossia **in sottopasso e possibilmente in linea** con l'attuale asse stradale di viale Anconetta in modo da ridurre la lunghezza delle rampe di accesso;
3. **che preveda uno sviluppo delle interconnessione tra trasporto su gomma e su ferro della stazione di Anconetta** mediante la realizzare di un ulteriore parcheggio di interscambio nel terreno adiacente la stazione di Anconetta, lato Anconetta, ora area inutilizzata, anche con l'obiettivo di recuperare la diminuzione dei posti auto che la realizzazione del sottopasso comporterebbe nel parcheggio di interscambio lato Vicenza.

Con la preghiera di ricevere risposta in forma scritta, porgo distinti saluti.

Vicenza, 27 gennaio 2018

Il Consigliere comunale  
Daniele Guarda



P. n. 10581  
INT. n. 5/2018

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ANCHE SCRITTA

I sottoscritti consiglieri comunali, Michele Dalla Negra e Roberto Cattaneo, appartenenti al Gruppo Consiliare di Forza Italia,

premessò

- che lo Statuto della Fondazione Roi, all'art. 6, prevede che fra i componenti del Consiglio di Amministrazione della fondazione stessa vi sia "di diritto il direttore pro tempore del museo" (civico);
- che, dunque, il dott. Giovanni Villa, dovrebbe essere membro di diritto in veste di direttore scientifico del Chiericati;
- che, sembrerebbe essere pervenuta ai componenti del Consiglio di Amministrazione una convocazione per i prossimi giorni con all'Ordine del Giorno una ipotesi di modifica dello Statuto;
- che, se così fosse, è auspicabile che il Direttore del Museo si sia rapportato con il primo cittadino;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere, presenta la seguente

**INTERROGAZIONE**

per sapere dall'ill.mo sig. Sindaco:

- se è vero che è pervenuta al direttore del museo civico cittadino la convocazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Roi per i prossimi giorni;
- in caso affermativo qual è l'ordine del giorno;
- quali sono le eventuali modifiche allo Statuto che vengono proposte;
- quali sono le indicazioni di codesta Amministrazione in ordine alle modifiche eventualmente proposte.

Ringrazia ed ossequia.

Vicenza, 21 gennaio 2018

*Roberto Cattaneo*

*Michele Dalla Negra*

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 25 MAR. 2018

PUN. 45867



INT. 12/2018

Al Sig. Sindaco  
All'Assessore alla Sicurezza  
All'Assessore alla

Formazione  
Vicenza, 24 marzo 2018

## INTERROGAZIONE URGENTE

### Premesso che:

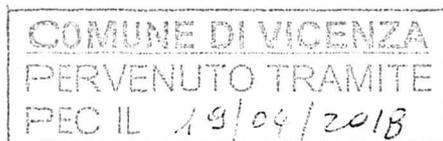
- per diversi giorni sono state rilevate alcune famiglie cd. nomadi in sosta, con caravan e camper, presso la scuola primaria "Arnaldi" e la scuola d'infanzia "Molino", in località S. Agostino;
- la sosta sembra essere stata generata da una maggiore pressione nella zona industriale, dovuta allo svolgimento di recenti manifestazioni fieristiche;
- la sosta è stata segnalata alla Polizia Locale;
- il fenomeno ha provocato comprensibile preoccupazione tra i residenti e i genitori degli alunni delle due scuole comunali;
- il fenomeno si è manifestato nei pressi di uno dei più bei monumenti religiosi della città, ovvero la chiesa di Sant'Agostino,

il sottoscritto Consigliere comunale chiede di sapere:

- gli esiti del monitoraggio e controllo da parte della Polizia Locale in relazione al fenomeno segnalato;
- quali provvedimenti intenda prendere l'Amministrazione Comunale per dissuadere la sosta di nomadi nelle vicinanze di scuole e monumenti;
- se l'Amministrazione vorrà mai accogliere la proposta del sottoscritto per l'estensione della "zona vietata ai nomadi" all'intero territorio comunale.

Cordiali saluti.

Claudio Cicero



INT. 13/2018

Consiglio  
Comunale  
di Vicenza



## Interpellanza

# PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE

Via Allende e via Ghandi non devono tornare come lo scorso anno, i risultati delle battaglie degli ultimi mesi non devono essere persi!

Arrivano i primi caldi e cominciano a fiorire nuovi **assembramenti molesti e attività illegali** in via Adenauer e via Gandhi. Dopo la parentesi invernale, grande è la **preoccupazione** tra i **residenti** affinché la situazione non torni ad essere quella dello scorso anno.

Ricordiamo, infatti, come la **scorsa estate** l'area fosse gravata dalla presenza di decine di clandestini e richiedenti asilo, molti dei quali provenienti dal vicino **hub di via Catalani**, che avevano creato una difficile situazione di ordine pubblico. In seguito alle azioni messe in atto insieme ai residenti, alle petizioni e alle firme raccolte, alle interrogazioni, all'intervento dell'Amministrazione comunale e della Prefettura, il **centro era stato progressivamente svuotato**, tanto che la situazione alla fine dell'anno vedeva i locali sgombri e una situazione dell'area sotto controllo.

La situazione nell'area sta tornando ad essere **critica**, con **comportamenti indecorosi e spaccio** sotto gli occhi dei residenti. Inoltre, dalle segnalazioni dei residenti i **locali dello stabile di via Catalani** si sono tornati ad animare e in esso viene segnalata anche la presenza di **prostitute**: i residenti si chiedono **se lo stabile sia tornato ad essere destinato a richiedenti asilo**, oltre alle attività illegali segnalate (spaccio ecc.) in tutta l'area.

Sulle condizioni generali che hanno prodotto la presenza di grandi numeri di clandestini dediti ad attività criminali nei nostri quartieri pesa una gestione inefficiente della immigrazione a livello nazionale. Sarebbe necessario far rispettare le regole, soprattutto **applicare leggi dando esecuzione ai provvedimenti**.



Ma tant'è: in ogni caso quella di quest'area è una **situazione che non può essere tollerata**, anche in considerazione della presenza di **due scuole** prospicienti il parco, oltre alla giusta richiesta dei cittadini di poter vivere in maniera civile gli spazi del quartiere.

Al riguardo, si ribadisce la proposta già avanzate di investire per questo, come per altri parchi cittadini, su un **guardiano stabile**, messo nelle condizione di poter far rispettare le regole attraverso un contatto diretto con le **forze dell'ordine**; difficile poter affidare tale compito, invece, a volontari che non possono svolgere il compito per tutte le lunghe ore di apertura; importante, piuttosto, la **collaborazione dei residenti** che, come accaduto qui in quest'ultimo anno, possono collaborare attraverso le segnalazioni.

Bene, quindi, una maggiore attenzione all'area; bene i nuovi orari e le limitazioni di accesso al parco; bene alcuni lavori di manutenzione avviati nell'area; tuttavia, tutto ciò premesso,

#### SI INVITA

l'Amministrazione Comunale a

- intervenire presso Prefettura e Questura affinché vengano messi in atto tutte le **azioni di indagine** e ogni forma di **forte contrasto alle situazioni illegali** sopra esposte, in collaborazione con le forze di Polizia Locale;
- Dare esecuzione a tutte le azioni di **manutenzione** previste nell'area.

Raffaele Colombara  
*Consigliere Comunale*

Vicenza, 19 aprile 2018